



PAGLIALUNGA Arcangelo (Roma, 1920 – 2011)

Giornalista vaticanista, nel corso di una lunghissima carriera si affermò come uno dei più accreditati esperti della vita della Santa Sede grazie anche a una serie di amicizie consolidate con autorevoli esponenti del mondo vaticano. A cominciare dal cardinale Joseph Ratzinger con il quale intrattenne confidenziali rapporti e del quale pronosticò (e fu un suo grande successo professionale) la elezione a papa.

Pagialunga incominciò la sua attività professionale nel 1956 nella redazione del “Momento Sera”, avviando poi collaborazioni con numerose testate di tutta Italia: la “Gazzetta del Popolo” di Torino, la “Gazzetta” di Bari, “Il Piccolo” di Trieste, “Il Mattino” di Firenze al tempo di Giorgio La Pira, “La Sicilia”, “Il Mattino” di Napoli e soprattutto “Il Giornale di Brescia” e il “Gazzettino di Venezia”. Cronista informato e scrupoloso, ha raccontato il Vaticano dai tempi di Giovanni XXIII fino a quelli di Benedetto XVI attraverso cinque conclavi.

Ma fu anche un appassionato musicologo, con una particolare predilezione per Lorenzo Perosi, il sacerdote compositore da lui conosciuto da bambino, al quale dedicò approfonditi studi e una importante biografia.

Fu membro del Gruppo dei Romanisti dal 1972.

*(Vedi il ricordo a cura di Romano Bartoloni nella Strenna dei Romanisti 2012)*